

Rep

Milano *Giorno*

8:00 – 19:00



Viasaterna

Via Leopardi 32, fino al 19 luglio, tel. 02.36725378

L'universo in bilico dell'artista Elena Ricci

La notte ha i toni del fantastico, nei dipinti di Elena Ricci (Roma, 1973). Vira all'irreale, la sua pennellata svelta e gestuale, ben piantata nella storia della fotografia. L'artista, infatti, attinge a un archivio di scatti in bianco e nero. Provengono da immagini di guerra oppure da scene di vita quotidiana, perlopiù foto "orfane", foto trovate. Da qui il suo sguardo estrapola frammenti e li rielabora e traduce nella tavolozza innaturale dei suoi notturni. Il processo li rende pressoché irricognoscibili. «Inseguo un universo in bilico, tra reale e magico», spiega l'artista che stasera alle 18.30 incontra il pubblico per

raccontare nelle pieghe il suo lavoro, tra fotografia e pittura. Accade da Viasaterna, galleria d'arte contemporanea, da sempre attenta alle più svariate declinazioni del mezzo fotografico, qui tradotto nella pittura. L'accompagna in questa visita guidata alla sua mostra, anche il critico Fabio Cornaghi. «Trasfiguro così i soggetti più quotidiani e prosaici che incontro in quelle foto vintage. Diventano spunto per nutrire incursioni impossibili nel mito e nella leggenda. Per farlo attingo a fonti pittoriche disparate. C'è il visionario Odilon Redon, tra i maestri del pastello; e Arnold

Böcklin, come altri grandi del romanticismo tedesco». Romana, di stanza a Milano, con una formazione di matrice internazionale, sintetizza la mostra nel titolo "Who by fire". È una canzone di Leonard Cohen, una ballata struggente che enumera ogni possibile modo di lasciare questo mondo. «Dipingevo dei soldati mentre ascoltavo questa canzone. E non poteva che dare il titolo all'opera, come a questa serie, che trattiene un senso di precarietà e di minaccia latente». In fondo la stessa emanata da quelle anime, imprigionate in vecchie fotografie.
– **Cristiana Campanini**

La Repubblica, 4 luglio 2019